

***Dalla mensa all'ospitalità, un mare di solidarietà nel cuore di Livorno.***

***Firmato da te racconta come la Caritas diocesana non ha mai smesso di prendersi cura dei più fragili grazie all'8xmille alla Chiesa cattolica.***

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19, a Livorno, si è trasformata velocemente in emergenza economica e sociale. Per rispondere alle esigenze dei più bisognosi la Caritas diocesana ha dovuto rimodulare i propri servizi assicurando, anche durante il periodo del lockdown, aiuto e assistenza per i senzatetto, gli anziani soli o chi si è trovato senza lavoro. In tanti hanno ricevuto sostegno e ospitalità, come Enza che, dopo notti trascorse per strada, ha trovato un posto in cui sentirsi a casa o Maria, immigrata peruviana disoccupata, che alla Caritas ha trovato una mano tesa.

Le storie di Enza e Maria sono al centro di un nuovo filmato della serie **Firmato da te**, un progetto televisivo di **TV2000** che racconta, attraverso la voce dei protagonisti, cosa si fa concretamente con l'8xmille destinato alla Chiesa cattolica e segue le ricadute di un piccolo gesto nel vissuto di persone e luoghi. Un racconto in prima persona, senza filtri, con un montaggio serrato e cinematografico, che coinvolge lo spettatore nelle pieghe delle tante esperienze sostenute dalla carità cristiana.

*“Grazie all'8xmille della Chiesa cattolica italiana la Caritas di Livorno è riuscita a stare accanto ai senzatetto,- spiega Padre Francesco Gusmeroli, vice direttore della Caritas di Livorno- portando loro circa 3.000 pasti caldi, durante il tempo del Covid, e offrendo 1.000 pacchi viveri alle famiglie in difficoltà. Molti di coloro che avevano un lavoro precario o che si arrangiavano con lavori saltuari si sono ritrovati, da un giorno all'altro, senza alcun reddito. Abbiamo assistito anche tanti anziani soli che, durante il lockdown, avevano figli o parenti fuori città e non avevano nessuno in grado di aiutarli anche solo per fare la spesa”.*

I video della serie tv mettono in luce i mille intrecci che la Chiesa cattolica è in grado di creare, donando possibilità e speranza, intervenendo con discrezione e rispetto, operando con positività nel presente dell'Italia che arranca.

*“Quando sei in panchina, di notte e d'inverno, non dormi, sei disperata e ti senti sola. Alla Caritas ho trovato ospitalità. - racconta Enza, con un passato da senzatetto - Ho una stanza che condivido con Maria, una donna peruviana. Ci hanno dato la massima fiducia, ho le chiavi, mi faccio la doccia, ho la luce. Sta a noi portare rispetto perché è vero che questa è casa nostra ma, in realtà, non lo è. E' un istituto che fa bene a me e ad altre donne”.*

*“Durante il coronavirus ho perso il lavoro e mi sono trovata veramente in difficoltà. Mi sono rivolta alla Caritas- aggiunge Maria, compagna di stanza di Enza – ed ho avuto una risposta meravigliosa perché mi hanno dato una grande mano sia dal punto di vista economico sia per quanto concerne i generi alimentari per me e per mia figlia.”*

La risposta all'epidemia passa attraverso una società solidale, attenta ai bisogni delle persone più deboli e in difficoltà economica.

*“L'emergenza sanitaria durerà fino ad un certo momento ma quella sociale si prospetta molto più lunga. – conclude Padre Francesco Gusmeroli – e molto più difficoltosa. Noi chiediamo continuamente di non lasciarci da soli nello stare accanto alle persone. Probabilmente i prossimi mesi ci regaleranno altri scenari, con altre problematiche, soprattutto legate ad un disagio economico e sociale, delle quali non siamo in grado di effettuare una previsione. Sappiamo che saranno tempi in cui dovremo rimboccarci le maniche, un'altra volta, e ognuno dovrà portare il*



*suo sacchettino di pasta o di alimenti, come ha fatto durante il periodo del lockdown, per stare accanto a chi non ha più nulla”.*

E' un grande sforzo, quello messo in campo dalla Caritas livornese, che lo scorso 30 settembre, è stato premiato dall'Amministrazione cittadina e dal Sindaco Luca Salvetti, come si legge nelle motivazioni per *“il generoso impegno profuso a favore delle persone e delle famiglie più vulnerabili nel corso dell'emergenza da Covid 19”*. Un importante riconoscimento condiviso con le oltre quaranta associazioni di volontariato della città.

Concepita come percorso formativo per quattro emittenti televisive (**Telepace di Verona e Telepace di Roma, Tv Prato, Teledhon di Andria**), che hanno partecipato alla realizzazione dei filmati, **Firmato da te** è una serie, ideata e diretta da Gianni Vukaj, regista di TV 2000 in collaborazione con il Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica. Il programma mette in luce il valore della gratuità, tocca la carne viva di ferite che spesso non si vogliono vedere, comprende gli sforzi di una chiesa in uscita, “ospedale da campo” che, **anche nell'emergenza**, non ha mai smesso di prendersi cura dei più deboli.

Ogni anno, grazie alle firme dei contribuenti, **si realizzano**, in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, **oltre 8.000 progetti** che vedono impegnati **sacerdoti, suore e i tantissimi operatori e volontari che quotidianamente rendono migliore un Paese reale**, fatto di belle azioni, di belle notizie.

Destinare **l'8xmille alla Chiesa cattolica** equivale, quindi, ad assicurare conforto, assistenza e carità grazie ad una firma che si traduce in servizio al prossimo. La Chiesa cattolica, ogni anno, si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani per rinnovarla, a sostegno della sua missione.

Sono tanti i progetti documentati nella serie in onda su **Tv2000** e disponibili online sul canale **YouTube 8xmille**.

**Il video può essere condiviso dal canale YouTube 8xmille al seguente link:**

[https://youtu.be/58epm5Y4o\\_E](https://youtu.be/58epm5Y4o_E)

Per informazioni e richieste di materiali contattare Cecilia Brizzi - [c.brizzi@brizzicomunicazione.it](mailto:c.brizzi@brizzicomunicazione.it)